

COMUNE DI DOVADOLA

Provincia di Forlì - Cesena

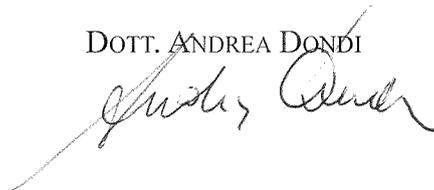
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA DONDI



Indice

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	13
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ...	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	19
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	19
Osservazioni: si evidenzia un significativo incremento dei residui totali al 31/12/2011 dovuto all'emissione di tutti gli avvisi di accertamento nel mese di dicembre.....	20
Contributi per permesso di costruire.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	22
Spese correnti.....	23
Spese per il personale.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
Spese di rappresentanza.....	25
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	25
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
Spese in conto capitale.....	26
Limitazione acquisto immobili.....	26
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
Contratti di leasing.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	29
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	32

Comune di Dovadola

Organo di revisione

Verbale n. 21 del 24.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Dovadola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dovadola, li 24.04.2018

L'organo di revisione

Dott. Andrea Dondi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Andrea Dondi, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 17.09.2016;

- ◆ ricevuta in data 18.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 05.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

(1) i *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2018*

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione è quello istituzionale del Comune.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 23.10.2002;

RILEVATO

l'Ente in quanto avente popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è avvalso per il 2017 della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata e della redazione del bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2018 e pertanto il rendiconto 2017 non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

◆ Variazioni di bilancio totali	◆ n. 5
◆ di cui variazioni di Consiglio	◆ n. 2
◆ di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	◆ n. 0
◆ di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	◆ n. 1
◆ di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	◆ n. 2
◆ di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	◆ n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 20 del sottoscritto;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.07.2017, con delibera n. 34;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 28.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 933 reversali e n. 1126 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da mancanza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato.
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.a, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			247.244,84
Riscossioni	496.558,23	1.697.796,83	2.194.355,06
Pagamenti	710.701,69	1.655.830,14	2.366.531,83
Fondo di cassa al 31 dicembre			75.068,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			75.068,07
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	75.068,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'Ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, in quanto non risultavano giacenze vincolate alla data richiesta.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	295.393,56	340.252,47	247.244,84
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	79	132
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	488,91	24.614,19
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	32.372,20	199.905,16
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	348.105,23	325.683,08	361.592,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		10,81	517,93

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 361.592,00.

Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- disallineamento degli incassi dei residui attivi rispetto al pagamento dei residui passivi;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 115.574,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	più	€ 2.437.146,86	€ 2.255.694,10	€ 2.313.721,66
Impegni di competenza	meno	€ 2.364.872,07	€ 2.402.725,60	€ 2.197.316,71
Saldo		€ 72.274,79	-€ 147.031,50	€ 116.404,95
quota di FPV applicata al bilancio	più	€ 326.174,94	€ 350.596,84	€ 164.647,90
Impegni confluiti nel FPV	meno	€ 350.596,84	€ 164.647,90	€ 165.478,13
saldo gestione di competenza		€ 47.852,89	€ 38.917,44	€ 115.574,72

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	1.697.796,83
Pagamenti	(-)	1.658.266,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	39.530,00
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	164.647,90
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	165.478,13
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-830,23
Residui attivi	(+)	615.924,83
Residui passivi	(-)	539.049,88
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	76.874,95
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		115.574,72

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	115.574,72
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato	18.035,52
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	133.610,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	21.939,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.502.595,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.292.162,24
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	25.460,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	91.948,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		114.964,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	18.035,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	132.999,81

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	142.708,87
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	212.013,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	214.094,01
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	140.018,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	610,43

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	132.999,81
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	610,43
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		-
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		133.610,24

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		132.999,81
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18.035,52
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		114.964,29

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

Fondo plurinuale vincolato		
	01/01/17	31/12/17
Fondo plurinuale vincolato - parte corrente	21.939,03	25.460,02
Fondo plurinuale vincolato - parte capitale	142.708,87	140.018,11
Totale	164.647,90	165.478,13

la composizione del FPV finale al 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Missione 1 Servizi istituzionali e generali della sede	Euro 66.395,90
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	Euro 11.600,00
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Euro 9.050,98
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Euro 70.856,45
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Euro 7.574,80

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	86.879,54	86.879,54
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi da privati (Fondazione Cariromagna)	90.000,00	90.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	176.879,54	176.879,54

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo in quanto prive della caratteristica della eccezionalità.

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	196.995,98
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	11.500,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri (indennità fine mandato e fondo rinnovo CCNL)	4.778,28

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.956,32
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	3.956,32

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2017 è così distinta:

descrizione investimento	12.253,85
TOTALE PARTE DESTINATA	12.253,85

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	13.155,00		4880,52		18.035,52
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale					-
altro					-
Totale avanzo utilizzato	13.155,00	-	4.880,52	-	18.035,52

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.208.112,82	496.558,23	696.949,60	-14.604,99
Residui passivi	1.157.682,55	708.265,00	438.062,61	-11.354,94

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Saldo gestione di competenza (+ o -)	115.574,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	115.574,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	14.604,99
Minori residui passivi riaccertati (+)	11.354,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.250,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	115.574,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	-3.250,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	18.035,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	114.991,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	245.351,88

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2017	69.052,22
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	127.943,76
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2017	196.995,98

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 248.282,63

Dal confronto fra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	196.995,98
Metodo ordinario pieno	248.282,63
Media semplic	248.282,63
Media dei rapporti	
Media ponderata	
Importo effettivo accantonato	196.995,98

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 11.500,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 11.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 11.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 non applicati nell'esercizio 2017 e che pertanto riconfluiscono nella quota accantonata del risultato al 31/12/2017;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma.

Fondo indennità di fine mandato e fondo rinnovo CCNL

E' stato costituito un fondo di euro 728,28 per indennità di fine mandato ed uno di € 4.050,00 per il rinnovo del contratto dei dipendenti sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 469 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), avendo registrato i seguenti risultati come dati definitivi del rendiconto di gestione:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 469, Legge di stabilità 2017)		COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	103,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1228,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	63,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	63,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	212,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	212,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1715,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1292,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	25,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1317,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	214,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	100,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <small>L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)</small>	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	314,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1631,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		209,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-97,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Obiettivo di saldo finale di competenza 2017	(-)/(+)	-31,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		81,00

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017 indicando i dati consuntivi 2017 ossia dopo riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 approvato dalla Giunta Comunale in data 28/03/2018.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	418.153,56	417.639,46	415.575,47
I.M.U. recupero evasione	/	/	159.401,02
I.C.I. recupero evasione	35.766,90	54.968,81	662,81
T.A.S.I.	144.306,92	439,00	480,00
Addizionale I.R.P.E.F.	103.000,00	80.000,00	91.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	/	/	/
Imposta di soggiorno	/	/	/
5 per mille	/	/	/
Altre imposte	/	/	/
TOSAP	11.653,30	12.911,94	13.492,33
TARI	271.089,34	270.865,00	285.895,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	/	31.155,00	23.958,32
Tassa concorsi	/	/	/
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.750,00	1.750,00	4.316,65
Fondo sperimentale di riequilibrio	/	/	/
Fondo solidarietà comunale	82.288,72	232.050,76	233.037,00
Sanzioni tributarie	/	/	/
Totale entrate titolo 1	1.068.008,74	1.068.008,74	1.227.818,60

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2017	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione ICI/IMU	160.063,83	12.660,83	7,91%	116693,76	185.745,98
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	23.958,32	0,00	0,00%	11250	11.250,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	/	/	/	/	/
Recupero evasione altri tributi	/	/	/	/	/
Totale	184.022,15	12.660,83	0,00%	127943,76	196.995,98

In merito si osserva che il FCDE accantonato nel risultato dell'esercizio 2017 è stato calcolato con il metodo semplificato e non ordinario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	113.091,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	33.176,46	29,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	/	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	79.914,54	70,66%
Residui della competenza	171.361,32	/
Residui totali	251.275,86	/

Osservazioni: si evidenzia un significativo incremento dei residui totali al 31/12/2017 dovuto all'emissione di tutti gli avvisi di accertamento delle entrate tributarie nel mese di dicembre.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	10.487,38	19.140,70	12.535,88
Riscossione	10.487,38	19.140,70	12.535,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	72.224,07	59.736,11	41.733,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		4.100,00	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	40.542,87	20.243,89	21.262,40
Altri trasferimenti			
Totale	112.766,94	84.080,00	62.996,19

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Servizi pubblici	100.151,03	95.042,15	77.482,20
Proventi dei beni dell'ente	13.549,28	9.530,55	10.426,11
Interessi su anticip.ni e crediti	38,29	0,42	0,25
Utili netti delle aziende	40.291,85	38.840,59	40.045,54
Proventi diversi	111.562,01	112.081,35	83.827,10
Totale entrate extratributarie	265.592,46	255.495,06	211.781,20

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo

di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale che dimostra il rispetto della % minima di copertura del 36%.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido					
Pasti anziani	10.400,00	14.563,50	-4.163,50	71,41%	97,24%
Fiere e mercati					
Mense scolastiche					
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre	1.070,00	5.000,00	-3.930,00	21,40%	20,00%
Palestra	2.775,00	5.300,00	-2.525,00	52,36%	68,42%
Bagni pubblici					
Totali	14.245,00	24.863,50	-10.618,50	57,29%	79,08%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	FCDE *	2017	FCDE*
accertamento	25.398,39	20.000,00	-	18.915,61	-
riscossione	7.091,95	1.145,41		9.264,13	
%riscossione	27,92	5,73	-	48,98	-

* di cui accantonamento al FCDE

Si precisa che il FCDE non è stato contabilizzato nel bilancio dell'Ente in quanto le sanzioni vengo rimosse direttamente dall'Unione dei Comuni della Romagna forlivese e pertanto gli importi degli accertamenti esigibili corrispondono a quanto viene comunicato dall'ufficio associato di Polizia Municipale non prevedendo la relativa percentuale di inesigibilità che risulta pertanto essere a carico del bilancio dell'Unione stessa.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	25.398,39	20.000,00	18.915,61
fondo svalutazione crediti corrispondente	10.018,69	-	-
entrata netta	15.379,70	20.000,00	18.915,61
destinazione a spesa corrente vincolata	7.690,00	10.000,00	9.457,81
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	23.620,41	100,00%
Residui riscossi nel 2017	6.667,92	28,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	16.952,49	71,77%
Residui della competenza	9.651,48	
Residui totali	26.603,97	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono *umentate* di Euro 895,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	200,00	100,00%
Residui riscossi nel 2017	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	200,00	100,00%
Residui della competenza	1.155,00	
Residui totali	1.355,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	366.189,32	273.291,02	-92.898,30
102 imposte e tasse a carico ente	35.953,08	26.745,76	-9.207,32
103 acquisto beni e servizi	574.283,81	591.753,35	17.469,54
104 trasferimenti correnti	270.098,22	317.525,62	47.427,40
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	41.724,53	39.430,67	-2.293,86
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	3.833,00	11.883,80	8.050,80
110 altre spese correnti	32.826,40	31.532,02	-1.294,38
TOTALE	1.324.908,36	1.292.162,24	-32.746,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa del triennio 2007-2009 pari ad euro 8.817,97;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 382.194,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'**articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001**, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'**articolo 39 della Legge n. 449/1997**.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'**art. 9 del D.L. 78/2010**.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	362.984,00	273.291,02
Spese macroaggregato 103	3.466,00	2.545,40
Irap macroaggregato 102	23.929,00	18.197,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: servizi associati con Unione		134.713,03
Altre spese: convenzioni		0,00
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	390.379,00	428.747,18
(-) Componenti escluse (B)	8.185,00	50.948,63
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	382.194,00	377.798,55

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)

Spese correnti	2	1.292.162,24
Incidenza % su spese correnti	3	29,24

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio

successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 20/03/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spesa non prevista.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata ridotta di euro 46,45 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2017	Sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	80%	0,00	0,00	
Relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	87,00	80%	17,40	0,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	
Missioni	456,62	50%	228,31	51,05	
Formazione	592,00	50%	296,00	300,00	
TOTALE	1.135,62		541,71	351,05	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per la manutenzione e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Si precisa che l'Ente possiede un'unica autovettura utilizzata per l'espletamento delle funzioni associate fondamentali e per effettuare sopralluoghi.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Il servizio di informatica è gestito in forma associata con l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e pertanto l'Ente non sostiene direttamente spese a proprio carico al riguardo.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 39.430,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,87%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,62 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento
790.361,86	1.058.728,27	214.094,01	844.634,26

Gli investimenti più significativi finanziati nel corso dell'esercizio 2017 sono stati i seguenti;:

- Lavori di manutenzione straordinaria strade e piazze comunali di € 41.738,96;
- Lavori di intervento di messa in sicurezza dell'abitato "Le Trove" finanziati per € 69.644.,96 con contributo della Regione Emilia – Romagna;
- Lavori di intervento e messa in sicurezza parapetti strade comunali per € 30.000,00 con contributo Fondazione.
- Riqualficazione viale Zauli € 63.099,22 con contributo Fondazione
- Rifacimento sistema pubblica illuminazione € 9.610,87 con oneri urbanizzazione.

Per tutti i lavori di cui sopra, essendo state avviate le procedure di gara, con pubblicazione della relativa lettera di invito entro il 31/12/2017, in base al cronoprogramma dei lavori e, pertanto, in base alla effettiva esigibilità della spesa sono state effettuate le reimputazioni contabili come risulta dalla deliberazione della giunta comunale n.30 del 28/03/2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2017 non sono state impegnate spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso del 2017 non sono state impegnate spese per acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,11%	3,20%	2,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	918.269,68	1.037.411,36	1.018.912,31
Nuovi prestiti (+)	119.500,00	68.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-90.026,05	-86.499,05	-91.948,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +(da specificare)	89.667,73		
Totale fine anno	1.037.411,36	1.018.912,31	926.963,84
Nr. Abitanti al 31/12	1.653,00	1.612,00	1.581,00
Debito medio per abitante	627,59	632,08	586,31

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	43.278,61	41.724,54	39.430,67
Quota capitale	90.026,05	86.499,05	91.948,47
Totale fine anno	133.304,66	128.223,59	131.379,14

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel 2017 non vi ha fatto ricorso.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 28/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 14.604,99

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 11.354,94

L'organo di revisione rileva che non sono presenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi pari ad € 223,39 e residui passivi di € 400,00 e pertanto i residui attivi eliminati sono compensati da quelli passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	16.591,92	12.893,36	62.325,18	98.349,99	398.307,17	588.467,62
di cui Tarsu/tari		16.591,92	12.018,36	36.488,88	43.539,00	52.366,00	161.004,16
di cui F.S.R o F.S.C						6.999,14	6.999,14
Titolo 2		1.370,73	823,61	16.000,00	14.417,68	20.014,24	52.626,26
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						3.883,93	3.883,93
Titolo 3					17.757,59	68.753,87	86.511,46
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					200,00	1.155,00	1.355,00
di cui sanzioni CdS					16.952,49	8.868,57	25.821,06
Tot. Parte corrente	0,00	17.962,65	13.716,97	78.325,18	130.525,26	487.075,28	727.605,34
Titolo 4				64.668,56	255.883,81	122.852,02	443.404,39
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				7.424,77	135.975,58	69.611,98	213.012,33
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	64.668,56	255.883,81	122.852,02	443.404,39
Titolo 6	69.979,52			16.947,38	42.358,14	0,00	129.285,04
Titolo 7							0,00
Titolo 9				6.582,13	0,00	5.997,53	12.579,66
Totale Attivi	69.979,52	17.962,65	13.716,97	159.941,12	428.767,21	609.927,30	1.312.874,43
PASSIVI							
Titolo 1	9.602,12	195,07	1.123,62	74.409,03	133.167,75	411.466,93	629.964,52
Titolo 2	118.638,14		11.466,78	0,00	89.285,11	86.071,17	305.461,20
Titolo 3						0,00	0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	-0,01		175,00			41.511,78	41.686,77
Totale Passivi	128.240,25	195,07	12.765,40	74.409,03	222.452,86	539.049,88	977.112,49

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCI

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Livia Tellus	10,280,02	10,280,02	0			0	
Lepida			0			0	
Hera			0			0	4)
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2017).

Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche

L'ente ha presentato entro il 30 settembre 2017 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute in ottemperanza a quanto disposto dall'ex art.24 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta nove parametri su dieci dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna
Economo	Benedetti Alessandro
Agenti Contabili	Garavini Rita Gardini o Giardini Francesca e Zanoni Ione.
Concessionari	Sorit S.p.a. e Equitalia
Consegnatari azioni	Responsabile Servizio Finanziario
Consegnatari beni	Responsabile Servizio Finanziario

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che non sono emerse irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze già segnalate o da segnalare al Consiglio e comunque non sanate.

Il revisore nell'ambito della sua attività ha verificato l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.), il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento), la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il revisore ha controllato principalmente a campione le procedure di acquisizione delle entrate e di effettuazione delle spese, il rispetto delle regole sui limiti nella gestione finanziaria, la regolarità dei procedimenti e la completezza della documentazione, la gestione degli agenti contabili, la regolarità degli adempimenti fiscali e della tenuta della contabilità, l'adeguatezza del sistema contabile e il funzionamento del controllo interno e il rispetto del principio di riduzione della spesa del personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di non applicare l'avanzo di amministrazione disponibile per garantire una maggiore sostenibilità del bilancio e, per le riserve espresse in merito al ricorso dell'anticipazione di tesoreria, invito l'Ente a continuare a monitorare la predisposizione dei rendiconti dei contributi in conto capitale al fine di garantire maggiore disponibilità finanziaria nelle casse comunali così da evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e l'aggravio di oneri finanziari.

L'ORGANO DI REVISIONE

